



Mare amico, da Napoli la sentinella contro l'onda anomala

Start up

Da sei ricercatori del Cnr un sistema innovativo per il telerilevamento

Diletta Capissi

Nell'agglomerato di case di via Diocleziano, quartiere di Fuorigrotta, c'è la sede dell'Irea, l'Istituto per telerilevamento dell'ambiente del Cnr, dove brillano idee e talenti riconosciuti. È il caso di due ricercatori, Francesco Serafino e Francesco Soldovieri, che hanno messo a punto un sistema sofisticato per la sicurezza del mare e il monitoraggio del moto ondoso. Remocean rischia di diventare un dispositivo che non si dimenticherà facilmente. La società, costituita da sei ricercatori, è unica nel suo genere in Italia ed è nata da poco. Uno degli scopi principali è la possibilità di individuare la posizione di uomini o imbarcazioni disperse in mare. Il «Remote Sensing of Ocean Waves» è dunque il telerilevamento, in remoto, delle onde del mare.

«È una tecnologia che consente - spiega Francesco Serafino, 37 anni, calabrese di origine - tramite l'utilizzo di radar, di misurare, in tempo reale, l'altezza, la direzione, la lunghezza e il periodo delle onde dominanti. Uno strumento per essere più sicuri in mare? «Esattamente. Significa



maggior sicurezza a bordo delle navi, delle coste, delle piattaforme offshore, della navigazione di cargo e navi porta-container, o da crociera». Una buona notizia per il salvataggio di vite umane? «Stiamo ancora testando il sistema in collaborazione con la Guardia Costiera e quella di Finanza - racconta Serafino - ma partendo dalle conoscenze delle correnti superficiali, si può prevedere la posizione del naufrago e intervenire con più immediatezza». Gli strumenti attualmente a disposizione non sono già in grado di farlo? «Sì, ma con un raggio

di incertezza molto più ampio».

Intuito ma anche elevate competenze? «Siamo ingegneri elettronici con oltre 10 anni di esperienza, ma è anche il risultato della professionalità di questo Istituto, diretto dal professor Mario Ovidio Bucci. L'innovazione sta nel segnale di scarto "clutter" ovvero il rumore che proviene dal mare». Che range di sicurezza offre? «Elevato. Il comandante di una nave, in una condizione di mare estremo, di notte e con una scarsa visibilità del mare diventa completamente cieco. Questo oggetto può servire ad avvisa-

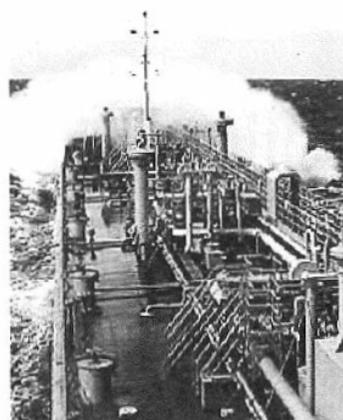
La novità

È il rumore dell'acqua a far scattare l'allarme della tempesta in arrivo

La prospettiva

Sperimentazione al via un'azienda si mostra attirata dal prodotto

Il team A sinistra Francesco Serafino, ideatore del progetto, insieme a due ricercatori soci di Remocean



re con un certo anticipo l'andamento delle onde che la nave sta per incrociare».

Da tre anni impegnati sul sistema. E prima? «Ci occupavamo del monitoraggio delle strutture urbane per studiare gli spostamenti, le deformazioni in seguito a bradisismi, movimenti del terreno, frane». Dalla terra al mare dunque? «Abbiamo sviluppato - per mera coincidenza - questo software per il mare, non previsto nelle attività dell'Istituto». Con quali risorse? «Non sono state necessarie grandi risorse, ora è il momento di investire di

più. Infatti ci stiamo indirizzando verso società di venture capital. E poi, se gli imprenditori fossero interessati, si può vendere». In prospettiva, con quali clienti? «Siamo in trattativa con un imprenditore molto importante. Sto per imbarcarmi su una nave per sperimentare il sistema. A noi interessa che funzioni bene. Terminata la fase di start up, probabilmente offriremo opportunità ad altri ricercatori».

E i giovani laureati che se ne vanno? «Anch'io ho pensato all'inizio di andare all'estero. I finanziamenti per la ricerca in Italia sono pochi». Cosa

La scheda

Remocean Srl

Azienda specializzata nella realizzazione di una tecnologia innovativa per la sicurezza in mare e il monitoraggio del moto ondoso. Ha sede a Napoli, a Fuorigrotta, presso il complesso universitario di Monte S. Angelo

Gli ideatori del progetto sono

Francesco Serafino, 37 anni ingegnere elettronico, nato a Reggio Calabria

Francesco Soldovieri, 44 anni ingegnere elettronico, nato a Salerno

Sei i soci dell'azienda

I potenziali clienti

Guardia Costiera, Guardia di Finanza, enti militari in generale, imprese armatoriali, compagnie di navigazione, navi da crociera, compagnie di piattaforma offshore, imbarcazioni da diporto

COMUNICAZIONE